Codice Autonomia n.109

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «Leonardo da Vinci»
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
– 84062 Olevano sul Tusciano (SA) –

Codice Fiscale: 80025740657	Sito internet: www.icolevanost.edu.it	Codice meccanografico: SAIC86400A
Telefono: 0828 307691	E-mail: saic86400a@istruzione.it	Codice Unico Ufficio: UFXNNO
Tel/Fax: 0828 612056	P.E.C. : saic86400a@pec.istruzione.it	Indirizzo: Via Leonardo da Vinci, 17

Ai Genitori degli alunni
delle classi terze
scuola Secondaria di primo grado
Ai docenti delle classi terze
Atti/Sito

OGGETTO: ESAME DI STATO A. S. 2022-23

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (art. 3, c. 2, DPR n. 122/2009) ed eventuali deroghe deliberate da Collegio dei Docenti, nei confronti degli studenti che hanno ottenuto la sufficienza nella maggior parte delle discipline. In particolare, secondo quanto stabilito nel Collegio Docenti del 17 Maggio 2023 non sono ammessi agli esami gli alunni che hanno riportato gravi insufficienze in quattro discipline (comprendenti italiano e matematica) o che hanno riportato cinque insufficienze di cui una grave in italiano o matematica.

Per quanto riguarda il voto di ammissione, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto espresso in decimi.

Il voto di ammissione di un alunno viene calcolato con una media pesata del voto finale dei tre singoli anni, secondo i seguenti coefficienti:

I anno: 0,25 o 25%;
II anno: 0,25 o 25%;
III anno: 0,5 o 50%;

quindi il voto di ammissione all'esame di terza media sarà dato dalla seguente formula:

$$\text{Voto di ammissione} = (0{,}25 \cdot media\ I\ anno) + (0{,}25 \cdot media\ II\ anno) + (0{,}5 \cdot media\ III\ anno)$$

Oppure

$$\text{Voto di ammissione} = \frac{25 \cdot media\ I\ anno + 25 \cdot media\ II\ anno + 50 \cdot media\ III\ anno}{100}$$

Lo stesso consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Le prove di esame consisteranno in prove scritte ed un colloquio pluridisciplinare come di seguito indicato:

-prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
-prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
-prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove vengono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

CRITERI COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE E PROVE SCRITTE

L'esame sarà un'ulteriore occasione educativa, pertanto il candidato dovrà avere coscienza di vivere un momento importante per il suo futuro, dovrà essere messo in condizione di esprimere al meglio le sue potenzialità e dovrà trarre motivi di gratificazione dalle prove sostenute.

Il colloquio pluridisciplinare inizierà tenendo conto ogni volta delle capacità e delle condizioni psicologiche di ciascun candidato. Esso si porrà come momento di approfondimento di aspetti culturali pertinenti a ciascuna o solo a qualche disciplina e dovrà accertare la maturità globale dell'alunno, ponendo particolare attenzione alle capacità di:

- argomentazione
- risoluzione di problemi
- pensiero critico e riflessivo
- collegamento organico e significativo

Il colloquio parte dall'esposizione di un argomento scelto dall'alunno, della durata di circa 5 minuti. L'argomento deve essere circoscritto a un tema di studio o a un'esperienza scolastica particolarmente significativa; può essere presentato con il supporto di tabelle, grafici, immagini o brani musicali. Gli argomenti a scelta dovranno essere diversificati all'interno della classe. Anche durante la fase iniziale del colloquio, l'interazione del candidato con gli insegnanti ha la funzione di evidenziare la maturità dell'alunno e il suo livello di padronanza dell'argomento.

Dopo l'argomento a scelta, la sottocommissione interviene con domande relative a tutto il programma e alle attività svolte nel corso del terzo anno, preferibilmente mediante la proposta di un testo, un'immagine, un documento, un progetto. Sarà data precedenza agli ambiti che non sono stati oggetto delle prove scritte d'esame (artistici, musicali e motori, scientifico-tecnologici, storico-geografici). Si dovrà puntare soprattutto sulle competenze trasversali: capacità di esporre, argomentare, interagire con la commissione, esprimere valutazioni, stabilire eventuali collegamenti spontanei tra gli argomenti di diverse discipline, anche con riferimento alle competenze sociali e civiche. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle competenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate.

Durante il colloquio il candidato deve dimostrare di sapersi esprimere, almeno in una lingua straniera e a tale scopo gli si potrà chiedere di:

- affrontare una conversazione su argomenti legati alla propria esperienza personale;
- descrivere, confrontare, commentare immagini proposte dall'insegnante;
- rispondere a domande su un argomento di civiltà studiato durante l'anno;
- parlare di un'attività svolta durante l'anno.

Anche in questo caso dovranno essere assolutamente evitate esposizioni mnemoniche e dovrà essere privilegiata l'interazione con l'insegnante.

L'impostazione e le modalità dello svolgimento del colloquio terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli alunni, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto. Gli alunni con bisogni educativi speciali seguiranno, per la preparazione del colloquio orale, le specifiche indicazioni dei rispettivi consigli di classe.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO (D.M.741/2017, ART. 7)

La prova scritta di italiano riguarderà le seguenti tipologie:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario

indicati nella traccia;

b) testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata all'interno della stessa traccia.

Le competenze da valutare con la presente prova scritta saranno le seguenti:

- padronanza della lingua;
- capacità di espressione personale;
- corretto ed appropriato uso della lingua;
- coerente ed organica esposizione del pensiero.

Durata della prova:4 ore

CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI ITALIANO PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In seguito a quanto stabilito nell'art. 11 del Decreto Legislativo 62/2017:
"Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento": agli studenti con DSA/BES vengono accordati tempi più lunghi per lo svolgimento della prova,strumenti compensativi e dispensativi (dizionario, computer, ingrandimento del testo). Per la prova curricolare verrà fornita la traccia con formattazione adeguata in modo da non ostacolare la lettura. Agli allievi con disabilità verrà somministrata, se ritenuto necessario, una prova differenziata.

GLI ALUNNI STRANIERI

Sia per la valutazione che per la conduzione degli esami di Stato, si fa riferimento alle Linee Guida per gli alunni stranieri emanate nel febbraio 2014.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I° CICLO DI ISTRUZIONE

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA A (testo narrativo e descrittivo) **e B** (argomentativo)

NOME…… CLASSE…… SEZIONE……		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
ATTINENZA	L'elaborato risponde in modo esauriente alle richieste della traccia	**2**
	L'elaborato risponde sostanzialmente alle richieste della traccia	**1,5**
	L'elaborato risponde parzialmente alle richieste della traccia	**1**
RICCHEZZA E ORIGINALITA' DEL CONTENUTO	Il contenuto è sviluppato in modo ricco approfondito ed originale	**4**
	Il contenuto è sviluppato in modo completo con l'apporto di contributi originali	**3**
	Il contenuto è sviluppato in modo essenziale con l'apporto di alcuni contributi personali	**2**
	Il contenuto è sviluppato in modo incompleto con l'apporto d iminimi /senza contributi personali	**1**
ESPOSIZIONE	L'elaborato presenta una esposizione chiara organica e lineare	**2**
	L'elaborato presenta una esposizione coerente e abbastanza scorrevole	**1,5**
	L'elaborato presenta una esposizione frammentaria e confusa	**1**
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICALE	L'elaborato è corretto da un punto di vista grammaticale con un lessico vario e appropriato	**2**
	L'elaborato è abbastanza corretto da un punto di vista grammaticale con un lessico complessivamente appropriato	**1,5**

	L'elaborato è poco corretto da un punto di vista grammaticale con un lessico povero ed improprio	**1**

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA C (comprensione e sintesi del testo)

NOME…… CLASSE…… SEZIONE……		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
COMPRENSIONE	Le informazioni del testo sono rilevate in ogni aspetto e riportate in maniera completa (risposte esatte 90-100%)	**3**
	Le informazioni fornite nel testo sono in gran parte rilevate	**2**
	Le informazioni fornite nel testo sono rilevate solo negli aspetti fondamentali	**1,5**
	Le informazioni fornite nel testo sono in gran parte non rilevate	**1**
RIFORMULAZIONE	La riscrittura risponde alle richieste in modo completo ed originale	**3**
	La riscrittura risponde alle richieste in modo esauriente e abbastanza originale	**2**
	La riscrittura risponde alle richieste in modo essenziale	**1,5**
	La riscrittura è stata svolta in maniera adeguata/non è stata effettuata	**1**
RIDUZIONE = sintesi	La riduzione è stata svolta in maniera adeguata	**2**
	La riduzione è stata svolta in maniera abbastanza adeguata	**1,5**
	La riduzione è stata svolta in maniera poco/non adeguata	**1**
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICALE	L'elaborato è corretto da un punto di vista grammaticale con un lessico vario e appropriato	**2**
	L'elaborato è abbastanza corretto da un punto di vista grammaticale con un lessico complessivamente appropriato	**1,5**
	L'elaborato è poco corretto da un punto di vista grammaticale con un lessico povero ed improprio	**1**

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I° CICLO DI ISTRUZIONE – ALUNNI DSA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA A (testo narrativo e descrittivo) **e B** (argomentativo)

NOME…… CLASSE…… SEZIONE……		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
ATTINENZA	L'elaborato risponde in modo esauriente alle richieste della traccia	**3**
	L'elaborato risponde sostanzialmente alle richieste della traccia	**2,5**
	L'elaborato risponde parzialmente alle richieste della traccia	**1**
RICCHEZZA E ORIGINALITA' DEL CONTENUTO	Il contenuto è sviluppato in modo ricco approfondito ed originale	**4**
	Il contenuto è sviluppato in modo completo con l'apporto di contributi originali	**3**
	Il contenuto è sviluppato in modo essenziale con l'apporto di alcuni contributi personali	**2,5**
	Il contenuto è sviluppato in modo incompleto con l'apporto di minimi /senza contributi personali	**1,5**
ESPOSIZIONE	L'elaborato presenta una esposizione chiara organica e lineare	**3**
	L'elaborato presenta una esposizione coerente e abbastanza scorrevole	**2**
	L'elaborato presenta una esposizione frammentaria e confusa	**1**

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I° CICLO DI ISTRUZIONE – ALUNNI DSA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA C (comprensione e sintesi del testo)

NOME…… CLASSE…… SEZIONE……		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
COMPRENSIONE	Le informazioni del testo sono rilevate in ogni aspetto e riportate in maniera completa (risposte esatte 90-100%)	**4**
	Le informazioni fornite nel testo sono in gran parte rilevate	**3**
	Le informazioni fornite nel testo sono rilevate solo negli aspetti fondamentali	**2**
	Le informazioni fornite nel testo sono in gran parte non rilevate	**1**
RIFORMULAZIONE	La riscrittura risponde alle richieste in modo completo ed originale	**3**
	La riscrittura risponde alle richieste in modo esauriente e abbastanza originale	**2,5**
	La riscrittura risponde alle richieste in modo essenziale	**2**
	La riscrittura è stata svolta in maniera inadeguata/non è stataeffettuata	**1**
RIDUZIONE = sintesi	La riduzione è stata svolta in maniera adeguata	**3**
	La riduzione è stata svolta in maniera abbastanza adeguata	**1,5**
	La riduzione è stata svolta in maniera poco/non adeguata	**1**

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I° CICLO DI ISTRUZIONE (D.M. 741/2017, art. 8)

Prova di Matematica (D.M. 741/2017)
La prova è articolata su **quattro** quesiti, tra loro indipendenti, inerenti i seguenti nuclei tematici fondamentali:

- NUMERI
- SPAZIO E FIGURE
- RELAZIONI E FUNZIONI
- DATI E PREVISIONI

I quesiti vertono sui seguenti ambiti di contenuto:

- Problemi di geometria piana e solida
- Equazioni / Elementi di algebrico
- Compiti di realtà applicati alla fisica
- Dati e probabilità

È ammesso l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e delle tabelle per i numeri fissi.
Attraverso i quesiti proposti si mira a verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:
a) individuare e applicare regole, proprietà, procedimenti;
b) individuare ed applicare le strategie necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche;
c) conoscere e padroneggiare procedure di calcolo e strumenti di lavoro;
d) leggere ed interpretare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica…) e saper passare dall'una all'altra.

Alla valutazione complessiva dell'elaborato concorre anche la sua presentazione formale: si tengono in debito conto l'ordine, l'indicazione corretta dei dati e delle figure geometriche.

I quattro quesiti sono indipendenti tra loro. Ogni quesito è strutturato su più richieste, per livelli crescenti di difficoltà, in modo tale che per il candidato l'essere in grado di affrontare almeno la prima parte del quesito sia garanzia del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.
Durata della prova: 3 ore

CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI MATEMATICA PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
In seguito a quanto stabilito nell'art. 11 del Decreto Legislativo 62/2017:
"Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento": agli studenti con DSA/BES vengono accordati tempi più lunghi per lo svolgimento della prova, strumenti compensativi e dispensativi (tabelle numeriche/calcolatrice, formulario di geometria piana e solida, schede promemoria di regole e definizioni, ingrandimento del testo). Per la prova curricolare verrà fornita la traccia con formattazione adeguata in modo da non ostacolare la lettura.
Agli allievi con disabilità verrà somministrata, se ritenuto necessario, una prova differenziata.

GLI ALUNNI STRANIERI
Sia per la valutazione che per la conduzione degli esami di Stato, si fa riferimento alle Linee Guida per gli alunni stranieri emanate nel febbraio 2014.

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA di MATEMATICA
Non è prevista una descrizione analitica
A ciascun quesito viene attribuito lo stesso peso: 30 punti.Il punteggio finale scaturisce dalla somma dei punteggi dei singoli quesiti.
Criteri di valutazione della prova scritta di matematica
Conoscenza e applicazione di regole e proprietà

Correttezza del procedimento risolutivo

Uso dei linguaggi specifici

VOTO	**CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE E PROPRIETA'**	**PROCEDIMENTO RISOLUTIVO**	**USO DI LINGUAGGI SPECIFICI**
10	□ corretto e completo	□ logico e razionale	□ preciso e corretto
9	□ corretto	□ consapevole	□ appropriato
8	□ sostanzialmente corretto	□ logico	□ soddisfacente
7	□ buono	□ adeguato	□ buono
6	□ corretto in parte	□ parziale	□ con incertezze
5	□ parziale □ lacunoso	□ incompleto	□ approssimativo
4	□ non svolto	□disordinato e disorganizzato	□ lacunoso

Tabella attribuzione voto

PUNTI	**VOTO**
<30	quattro
30 – 59	cinque
60 – 77	sei
78 – 89	sette
90 – 101	otto
102 – 113	nove
114 – 120	dieci

	DESCRITTORI	**INDICATORE**	**PUNTI**
QUESITO 1	**Numeri** **PADRONANZA CALCOLO ALGEBRICO**	CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE E PROPRIETA'	
		PROCEDIMENTO RISOLUTIVO	
		USO DI LINGUAGGI SPECIFICI	
		TOTALE	/30

QUESITO 2	**Spazio e figure RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE**	CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE E PROPRIETA'	
		PROCEDIMENTO RISOLUTIVO	
		USO DI LINGUAGGI SPECIFICI	
		TOTALE	/30
QUESITO 3	**Dati e previsioni e Scienze PROBABILITA' E RISOLUZIONI DI COMPITI DI REALTA'**	CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE E PROPRIETA'	
		PROCEDIMENTO RISOLUTIVO	
		USO DI LINGUAGGI SPECIFICI	
		TOTALE	/30
QUESITO 4	**Relazioni e funzioni PIANO CARTESIANO E FIGURE PIANE**	CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE E PROPRIETA'	
		PROCEDIMENTO RISOLUTIVO	
		USO DI LINGUAGGI SPECIFICI	
		TOTALE	/30
N. QUESITI SVOLTI…….		**TOTALE FINALE SCRITTO**	**/120**

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).
Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:
1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Durata della prova: 3 ore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE – PROVA DI LINGUE STRANIERE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO BASE 10	VOTO BASE 5
COMPETENZA RICETTIVA Lo studente comprende i punti principali di messaggi su temi personali, familiari e di attualità; coglie il significato globale e analitico di testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche	Saper cogliere nel testo proposto informazioni referenziali e inferenziali; mettere in atto strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo	Comprensione completa e accurata (10)	10	5
		Comprensione completa (9) Comprensione soddisfacente (8)	9/8	4
		Comprensione buona (7) Comprensione essenziale (6)	7/6	3
		Comprensione frammentaria e molto parziale (5)	5	2
COMPETENZA LINGUISTICA Interagisce con un testo attingendo al suo repertorio linguistico, rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune; rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse	Saper produrre risposte corrette dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale	Completa e ben articolata (10)	10	5
		Corretta ed adeguata (9) Corretta (8)	9/8	4
		Buona (7) Essenziale ed accettabile (6)	7/6	3
		Non sempre corretta e poco comprensibile	5	2

COMPETENZA COMUNICATIVA e capacità di rielaborazione personale: Comunica il messaggio con efficacia espositiva nonostante gli errori, evidenziando un personale grado di rielaborazione del testo	Saper formulare risposte senza ripetere solo il testo, utilizzando espressioni personali ed esponendole in forma parzialmente diversa e autonoma	Coerente ed efficace (10)	10	5
		Completa e coerente (9) Appropriata (8)	9/8	4
		Adeguata, accettabile, ma non sempre coerente (6)	7/6	3
		Approssimativa (5)	5	2

LINGUA INGLESE – LIVELLO A2 _____/5

SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO – LIVELLO A1 _____/5

VALUTAZIONE COMPLESSIVA LINGUE STRANIERE _____/10

CRITERI COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

La sottocommissione imposterà il colloquio in modo da evidenziare il livello di maturazione raggiunto dai singoli alunni, favorendo un dialogo pluridisciplinare con agganci spontanei, evitando la frammentarietà delle nozioni acquisite nelle varie discipline. Considerando che un buon avvio può creare un'atmosfera di serenità e sicurezza, ogni candidato può iniziare la sua esposizione a partire dalla presentazione di un elaborato personale e proseguire sotto la guida dei docenti della commissione, che faciliteranno il dialogo che dovrà tendere ad evidenziare le capacità di ragionamento dell'allievo/a nonché il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Particolare cura sarà rivolta, nel colloquio, alle discipline tecnico artistiche per gli alunni con un livello di preparazione più basso. Per tali alunni il colloquio potrebbe prendere spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno scolastico come elaborati grafici, presentazione di brani musicali, ricerche e altri elaborati pratici.

Ai sensi della normativa vigente (art. 8 D Lgs. n. 62/2017 e art. 10 D.M. n. 741/2017) il colloquio è condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice ed è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel Profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

L'esame sarà un'ulteriore occasione educativa, pertanto il candidato dovrà avere coscienza di vivere un momento importante per il suo futuro, dovrà essere messo in condizione di esplicare al meglio le sue potenzialità e dovrà trarre motivi di gratificazione dalle prove sostenute. Il colloquio pluridisciplinare inizierà tenendo conto ogni volta delle capacità e delle condizioni psicologiche di ciascun candidato. Esso si porrà come momento di approfondimento di aspetti culturali pertinenti a ciascuna o solo a qualche disciplina e dovrà accertare la maturità globale dell'alunno, ponendo particolare attenzione alle capacità di:

- argomentazione
- risoluzione di problemi
- pensiero critico e riflessivo
- collegamento organico e significativo

Il colloquio parte dall'esposizione di un argomento scelto dall'alunno, della durata di circa 5 minuti. L'argomento deve essere circoscritto a un tema di studio o a un'esperienza scolastica particolarmente significativa. Gli alunni e le alunne che propongono alla commissione d' esame l'elaborato interdisciplinare,

possono realizzarlo sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, produzione artistica o tecnico pratica. Gli argomenti a scelta dovranno essere diversificati all'interno della classe. Anche durante la fase iniziale del colloquio, l'interazione del candidato con gli insegnanti ha la funzione di evidenziare la maturità dell'alunno e il suo livello di padronanza dell'argomento.

Dopo l'argomento a scelta, la sottocommissione interviene con domande relative a tutto il programma e alle attività svolte nel corso del terzo anno, preferibilmente mediante la proposta di un testo, un'immagine, un documento, un progetto. Sarà data precedenza agli ambiti che non sono stati oggetto delle prove scritte d'esame (artistici, musicali e motori, scientifico-tecnologici, storico-geografici, linguistici e di educazione civica). Si dovrà puntare soprattutto sulle competenze trasversali: capacità di esporre, argomentare, interagire con la commissione, esprimere valutazioni, stabilire eventuali collegamenti spontanei tra gli argomenti di diverse discipline, anche con riferimento alle competenze sociali e civiche. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle competenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate.

Durante il colloquio il candidato deve dimostrare di sapersi esprimere, almeno in una lingua straniera e a tale scopo gli si potrà chiedere di:

- affrontare una conversazione su argomenti legati alla propria esperienza personale;
- descrivere, confrontare, commentare immagini proposte dall'insegnante;
- rispondere a domande su un argomento di civiltà studiato durante l'anno;
- parlare di un'attività svolta durante l'anno.

Anche in questo caso dovranno essere assolutamente evitate esposizioni mnemoniche e dovrà essere privilegiata l'interazione con l'insegnante.

L'impostazione e le modalità dello svolgimento del colloquio terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli alunni, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto. Gli alunni con bisogni educativi speciali seguiranno, per la preparazione del colloquio orale, le specifiche indicazioni dei rispettivi consigli di classe.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I° CICLO DI ISTRUZIONE

NOME…….…… CLASSE……. SEZIONE……..		***Punti***
COERENZA/ CHIAREZZA	□ I collegamenti fra gli argomenti sono tutti chiari e non contraddittori.	**5**
	□ I collegamenti fra gli argomenti sono tutti chiari.	**4**
	□ I collegamenti fra gli argomenti individuati danno origine a qualche contraddizione.	**3**
	□ I collegamenti fra gli argomenti individuati presentano più contraddizioni.	**2**
	□ I collegamenti fra gli argomenti individuati sono per lo più contraddittori.	**1/0**
ORIGINALITA'	□ Gli argomenti trattati si presentano molto originali. La presentazione ha un impatto eccellente e immediatamente cattura l'interesse.	**4**
	□ Gli argomenti trattati si presentano originali. La presentazione ha un impatto efficace e cattura l'interesse.	**3**
	□ Gli argomenti trattati si presentano poco originali. La presentazione cattura complessivamente l'interesse.	**2**
	□ Gli argomenti trattati non presentano spunti originali. La presentazione non risulta efficacee coinvolgente.	**1**
CAPACITA` DI ARGOMENTARE	□ Il/la candidato/a ha argomentato con sicurezza, ha usato un linguaggio appropriato e ha esposto in modo chiaro e autonomo. Ha dimostrato una conoscenza degli argomenti approfondita.	**5**
	□ Il/la candidato/a ha argomentato con sicurezza, ha usato un linguaggio appropriato e ha esposto in modo chiaro e autonomo. Ha dimostrato una conoscenza degli argomenti completa.	**4**
	□ Il/la candidato/a ha argomentato con qualche incertezza, ha usato un linguaggio appropriato e ha esposto in modo chiaro e autonomo. Ha dimostrato una conoscenza degli argomenti abbastanza completa.	**3**

	□ Il/la candidato/a ha argomentato con qualche incertezza, ha usato un linguaggio essenzialee ha esposto in modo non sempre chiaro. Ha dimostrato una conoscenza degli argomenti mnemonica.	**2**
	□ Il/la candidato/a ha argomentato solo se sollecitato/a, ha usato un linguaggio non sempre appropriato. L'esposizione è risultata difficoltosa per mancanza di conoscenze.	**1/0**
PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	□ Il/la candidato/a ha espresso valutazioni personali motivate e rielaborato in modo personale e originale le conoscenze acquisite.	**5**
	□ Il/la candidato/a ha espresso valutazioni personali e rielaborato le conoscenze acquisite.	**4**
	□ Il/la candidato/a ha espresso semplici valutazioni personali e rielaborato le conoscenze acquisite in modo generico.	**3**
	□ Il/la candidato/a ha proposto alcune semplici valutazioni personali solo se sollecitato/a e ha rielaborato le conoscenze in modo mnemonico.	**2**
	□ Il/la candidato/a non ha espresso valutazioni personali e ha rielaborato in modo errato.	**1/0**
COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE	□ Il/la candidato/a ha dimostrato un livello di competenze linguistiche approfondito.	**5**
	□ Il/la candidato/a ha dimostrato un livello di competenze linguistiche completo.	**4**
	□ Il/la candidato/a ha dimostrato un livello di competenze linguistiche nel complesso adeguato.	**3**
	□ Il/la candidato/a ha dimostrato un livello di competenze linguistiche essenziale.	**2**
	□ Il/la candidato/a ha dimostrato un livello di competenze linguistiche parziale.	**1/0**
CAPACITA` DI COLLEGARE AMBITI DIVERSI DI SAPERE	□ Le conoscenze e le informazioni sono state pianificate in modo autonomo ed efficace nei vari ambiti.	**5**
	□ Le conoscenze e le informazioni sono state pianificate in modo autonomo nei vari ambiti.	**4**
	□ Le conoscenze e le informazioni sono state pianificate in modo adeguato nei vari ambiti.	**3**
	□ Le conoscenze e le informazioni sono state pianificate in modo essenziale nei vari ambiti.	**2**
	□ Le conoscenze e le informazioni sono state pianificate in modo inadeguato nei vari ambiti.	**1/0**

COMPETENZEDI EDUCAZIONE CIVICA	□ Il/la candidato/a è riuscito/a a compiere un'analisi puntuale ed accurata della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	**5**
	□ Il/la candidato/a è riuscito/a a compiere un'analisi puntuale della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	**4**
	□ Il/la candidato/a è riuscito/a compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	**3**
	□ Il/la candidato/a è riuscito/a con qualche difficoltà a comprendere la realtà a partire da una riflessione sulle proprie esperienze personali.	**2**
	□ Il/la candidato/a è riuscito/a non è riuscito a comprendere parzialmente la realtà a partire da una riflessione sulle proprie esperienze personali.	**1/0**
Griglia di valutazione colloquio: **10 =** 34/32 **9 =** 31/29 **8 =**28/24 **7=** 23/21 **6** = 20/15 **5 =** 14/12 **4 =** < 11 VOTO FINALE: ……		

ALUNNI BES

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Valutazione degli alunni con disabilità

Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi.

Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;

- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Valutazione degli alunni con BES

I Consigli delle classi frequentate da alunni con BES/DSA dovranno tener conto dei PDP degli alunni e delle alunne interessati.

MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

Per la determinazione del voto finale la commissione determina la media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio, senza operare in tale fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente provvede a determinare il voto finale che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5 il voto finale è arrotondato all'unità superiore. Il voto così determinato è proposto alla commissione in seduta plenaria.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per icandidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Secondo quanto specificato nell'art. 13 del D.M. 741 del 3 ottobre 2017, ai candidati che conseguono la votazione finale di dieci decimi può essere assegnata, su proposta della sottocommissione competente, la lode da parte della commissione esaminatrice, con decisione assunta all'unanimità.

I criteri proposti dal collegio per l'attribuzione della lode sono i seguenti:

- voto di ammissione pari a 10/10;
- media dei voti delle prove d'esame superiore a 9/10.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Viviana Mangano
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93.